



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

“Create la consapevolezza. Passate all'azione”...nel vostro Club...nella vostra comunità... nel mondo intero.

Frank J. Devlin, Presidente Internazionale

Carlo Riccomagno, Governatore Distretto 2070

Amedeo Ragazzi, Presidente Bologna Ovest

Bollettino quindicinale RISERVATO AI SOCI

n. **08** dell'Annata Rotariana **2000/01**

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest - Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125

Bologna tel.: 051235175 fax: 051224218 e-mail: rotarybw@yahoo.com sito internet: <http://www.rotarybw.it>

le prossime riunioni

Lunedì 11 dicembre 2000, ore 20,15 da “Nonno Rossi” con familiari ed ospiti. Seguirà la relazione “**VITA DI WAGNER**” con la quale il **Prof. Paolo Sassi** ci intratterrà raccontando la lunga e tumultuosa vita del musicista tedesco, ricca di avventure, di disastri, di successi trionfali e di amori leciti ed illeciti. L'argomento che è di grande attualità per la contemporanea rappresentazione al Teatro Comunale dell'Opera “L'Olandese Volante”, verrà preceduto dall'esecuzione di una breve parentesi musicale.

Lunedì 18 dicembre 2000, ore 19,30 da “Nonno Rossi” con familiari ed ospiti.

FESTA DEGLI AUGURI

- **Consegna delle insegne del P.H.F. al P.P. Ing. Gian Carlo Vaccari**

La serata sarà allietata da intrattenimento musicale e conclusa dalla tradizionale tombola diretta magistralmente dall'amico Remo Cannamela. Il ricavato sarà devoluto ad iniziative benefiche.

Per la cena verranno addebitate £. 130.000 a persona (Soci, loro familiari ed ospiti).

Il contributo per la “cartella” della tombola sarà di £. 50.000.

Si raccomanda di dare l'adesione entro giovedì 14 dicembre p.v., ad evitare spiacevoli contrattempi.



le notizie

Per rendere più efficaci le relazioni fra i Club sottolineiamo che..... Martedì 12 dicembre p.v., ore 20,15 presso il Jolly Hotel, al R.C. Bologna Carducci sarà ospite l'Ing. PIERLUIGI BOTTINO; il tema della serata sarà "La scoperta dell'antico porto della Porta Galliera".

Come è noto l'Ing. Bottino, che dirige l'ufficio tecnico del Comune di Bologna, in questi anni con grande amore per la città e la sua storia, ha portato a termine alcune opere di grande interesse. I lavori effettuati nelle varie zone, inoltre, hanno consentito di portare alla luce reperti che consentono di ricostruire la mappa, e pertanto la storia della città.

La porta di Galliera, era nota fin dai tempi romani ed era un punto di sosta del canale navigabile che conduceva fino a Ravenna.

Il giorno 16 novembre, inoltre, con inizio alle ore 11,30 e partenza dalla fontana del Nettuno, se sarà possibile organizzare un gruppo, l'Ing. Bottino guiderebbe la visita alla torre dell'Arengo non ancora aperta al pubblico dopo i lavori; dalla torre si gode un ineguagliabile vista di Bologna.

E' indispensabile la prenotazione.

* * *

PROVA d'ASSIEME dell'opera "L'OLANDESE VOLANTE"

Mercoledì 22 novembre 2000

Per cortese invito del Maestro DANIELE GATTI, Direttore Musicale del TEATRO COMUNALE, un gruppo di Soci, con familiari ed ospiti, ha potuto assistere alla PROVA della famosa opera di RICHARD WAGNER.

Presentata a Dresda nel 1843, l'opera narra una storia d'amore, intrecciata alla leggenda, con melodie dolci e drammatiche insieme.

La scena, spettacolare e geniale, ideata dal regista JANNIS KOKKOS, ha esaltato l'atmosfera fantastica dell'opera, creando una grande suggestione negli spettatori.

Dopo la rappresentazione, il Maestro DANIELE GATTI ha ricevuto i Soci, per uno scambio di saluti ed auguri, accettando l'invito ad una prossima riunione del Club (a.r.)

* * *

A conclusione della serata alla SALA MOZART il Prof. GIUSEPPE FAUSTO MODUGNO, a nome dei dirigenti della Regia Accademia Filarmonica, ha rinnovato l'invito - rivolto a tutti i Rotariani - ad assistere al CONCERTO che si terrà alla SALA MOZART (Via Guerrazzi 13)

MERCOLEDI' 20 DICEMBRE , ORE 21

con musiche di W.A.MOZART, eseguite dallo stesso Prof. MODUGNO, insieme al violinista EMANUELE BENFENATI.

E' necessario segnalare i nomi dei partecipanti. Si raccomanda dare tempestiva comunicazione alla Segreteria del Club.



le riunioni

SERATA ALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA

- Lunedì 27 novembre 2000 -

La serata del 27 novembre alla R. ACCADEMIA FILARMONICA è stata aperta dal Prof. GIUSEPPE F. MODUGNO con una ampia relazione sulle vicende storiche della R. ACCADEMIA, che qui riferiamo:

L'ACCADEMIA FILARMONICA BOLOGNA venne fondata nel 1666 dal nobile Vincenzo Maria Carrati, con sede nel palazzo di famiglia (nell'attuale Via Guerrazzi 13). Scopo fu quello di radunare musicisti professionisti "accidò havere filo et unione da non disunirsi e rendere buon suono". L'Accademia assunse fin dall'inizio il profilo di corporazione a salvaguardia del prestigio e della professionalità dei suoi adepti, ottenendo l'alta protezione del cardinale di Bologna Pietro Ottoboni (1713) e conferma dello Statuto dal Papa Clemente XI (1716). L'Accademia esercitò in pratica il controllo sulla musica nelle chiese bolognesi, grazie anche al privilegio di autorizzare la professione di maestro di cappella già concessa dal Papa alla Congregazione dei Musicisti di S. Cecilia. Dopo l'unità d'Italia ottenne inoltre l'approvazione degli attuali Statuti come Regia Accademia Filarmonica di Bologna.

Gli Accademici si distinguevano nelle tre classi di Compositori, Cantanti e Suonatori, che periodicamente si addestravano nell'arte musicale. Aderirono sin dal primo anno di attività una cinquantina di musicisti tra i più eminenti del secolo. Le riunioni prevedevano esercizi settimanali in cui venivano eseguiti brani degli accademici stessi sui quali si tenevano anche discussioni di ordine teorico.

Spesso l'Accademia Filarmonica fu richiesta di pareri tecnico-musicali e fu ambita meta professionale: Benedetto Marcello, il 10 ottobre 1711, faceva rispettosa richiesta di aggregazione presentando una sua Messa a Cappella composta per Papa Clemente XI. Con le aggregazioni del grande cantante Farinelli (1730) e del famoso compositore e didatta Padre Martini (1758) si può identificare simbolicamente e culturalmente la storia della Filarmonica della seconda metà del Settecento.

La fama dell'Accademia varcò presto i confini cittadini e nazionali, ed il numero di aspiranti al grado di Maestro compositore crebbe notevolmente. Anche il giovane W.A. Mozart cercò l'ambita patente accademica: accompagnato dal padre Leopold giunse a Bologna nel 1770, per addestrarsi sotto la guida di Padre Martini nella composizione contrappuntistica e per conseguire il diploma di Maestro compositore. Mozart l'ottenne il 9 ottobre 1770, e fu aggregato "alla forastiera" (cioè membro non residente in Bologna). La composizione ufficiale del giovane Mozart è conservata nell'archivio dell'Accademia.

Nel 1798 il Direttorio della Repubblica Cisalpina decretò la consegna di tutti gli oggetti e cimeli di musica dell'Accademia ai Beni Nazionali, per essere custoditi nei locali ora sede del Conservatorio Musicale; nel 1804 si dette solenne apertura al Liceo Filarmonico, ed i suoi primi insegnanti furono tutti accademici. Successivamente si verificò una distinzione di ruoli, con la creazione dell'attuale Conservatorio Statale "G.B. Martini". Durante l'800 l'istituzione accentuò i suoi caratteri di sodalizio onorifico, aggregando artisti di chiara fama, che si esibivano a Bologna; si arricchì di importanti lasciti, donazioni e fondi musicali, che ancora oggi costituiscono, assieme ai documenti ed alle partiture più antichi, il patrimonio documentario più prezioso. La vita dell'istituzione nell'800 si intreccia con le vicende musicali nazionali ed internazionali ed i nomi più illustri, quali Rossini, Paer, Verdi, Boito, Brahms, Wagner, Puccini, nonché Liszt, Martucci, Sgambati, Busoni. Nel 900 l'Accademia ha celebrato importanti vicende della storia, fra cui il Centenario della prima rappresentazione del Loenghrin a Bologna nel 1871, e la nomina di Wagner ad Accademico Filarmonico nel 1876. Le attività nel secondo dopoguerra, integrate con molti concerti, furono promosse da Presidenti musicisti di chiara fama, quali Franco Alfano, Luigi Ferrari-Trecate, Sergiu Celibidache.

Attualmente l'Accademia continua nel suo ruolo di testimonianza e certificazione di eccellenza nel campo musicale (con Claudio Abbado, Ruggero Raimondi, Luciano Chailly, Nino Sonzogno per citarne solo alcuni). Presieduta ora dal M° Fulvio Angius, coltiva il rilancio del perfezionamento artistico con l'organizzazione di

master-class di importanti maestri e con la ricerca e la valorizzazione del proprio patrimonio musicale e bibliografico.

Quindi il Prof. MODUGNO ha rievocato i tratti salienti della vita di FREDERICK CHOPIN e "descritto" le sue ballate op. 38, op. 47, op. 52, le ha poi eseguite al pianoforte con grande sensibilità e perizia, sollevando gli entusiastici applausi dei numerosi Soci ed ospiti convenuti alla SALA MOZART.

* * *

Presidenza: Rag. Amedeo Ragazzi.

Ospiti dei Soci: del Comm. Barbiera: la figlia Sig.ra Anna

Dell'Avv. Morresi: la figlia Signorina Giulia Maria

Del Rag. Ragazzi: Signorina Annamaria Sangirardi – Signora Marilena Dondini

Del Dott. Vecchione: Dott.ssa Susanna Adelman Della Nave.

Soci Presenti: A. Ragazzi – D. Agostini – A. Andreoli - S. Barbiera – G. Cantelli Forti - L. Cavicchi – G. Comani - C. Covazzi - E. Di Dio – V. Florio - V. Fornarola – E. Frasnedi - F. Frasnedi - G. Ghigi – I. Malagola - L. Malisardi – P. Malpezzi – G. Martinuzzi - P.G. Montevecchi - R. M. Morresi – P. Orsatti – P. Petrachi - C. Pezzi - A. Rossi – P. Ruggieri - G.B. Sassoli - A. Segrè - G. Selvatici - M. Speranza – G.C. Vaccari – R. Vecchione - G. Vignoni .

Signore: L. Ragazzi – A. Aufiero - A. Cantelli Forti - T. Comani – E. Covazzi - C. Di Dio – M.G. Fornarola – C. Frasnedi – R. Frasnedi - G. Gamberini - C. Malisardi - I. Orsatti – G. Petrachi - C. Sassoli - D. Segrè – T. Selvatici - J. Speranza – M.L. Vaccari - L. Vignoni - .

Rotariani in visita: Avv. Stefano Graziosi – Presidente R.C. Bologna – e Signora , Ing. Giovanni Bottonelli Presidente R.C. Bologna Nord.

Percentuale: 37,5 %

Assenza segnalata: A. Aufiero - P. Bonazzelli - G. Borri – R. Cannamela - F. Capparelli – M. Cini - D. Crackett – M. D'Addato - F. Fabbri – G. Fornaciari - M. Fregni - G. Gamberini – L. Gandolfi - G. Geminiani R. Giardino - M. Manfredini – L. Marini – M. Morgera - L. Rangoni - C. Tinti .

* * *

Frammenti....a cura di N.C.

“Capisci che tai invecchiando quando le candeline costano più della torta”

B. Hope



le commissioni

Programma dell'attività delle Commissioni per l'anno 2000/2001

COMMISSIONE per L'INTERESSE PUBBLICO

PRESIDENTE: Dott. Emmanuele Di Dio

MEMBRO: Avv. Vincenzo Florio

MEMBRO: Sig. Sebastiano Riguzzi

Nell'ambito delle iniziative ipotizzate per l'anno rotariano 2000/2001 nell'area della solidarietà sociale ai servizi dei più deboli, la presente Commissione ha ipotizzato la logica continuazione dell'attività svolta lo scorso anno a favore dei disabili della vista immaginando un corso di 2° livello da erogarsi congiuntamente con le Professioni Milanesi a completamento di quello fatto lo scorso anno.

In tale ottica è stata richiesta la disponibilità di un preventivo di spesa al Prof. Alberto Villa – Presidente delle Professioni Milanesi per la solidarietà.

Appena in possesso provvederemo a richiedere la relativa copertura di spesa.

Nell'ambito di Bologna 2000 Città Europea della Cultura si propone di poter realizzare in collaborazione con il Prof. Emiliani un CD che raccoglie le descrizioni dei 7 musei di Bologna perché venga distribuito a studiosi e eminenti personalità italiane e straniere a nome dei Club del "Gruppo Felsineo".

E' inoltre intendimento della Commissione studiare la possibilità di dar vita ad una iniziativa per la diffusione della "cultura" musicale nella scuola media.

* * *

COMMISSIONE per IL BOLLETTINO E RIVISTA

PRESIDENTE: Dott. Paolo Malpezzi

MEMBRO: Prof. Paolo Sassi

MEMBRO: Prof. Andrea Segrè

E' partita l'indagine per accertare quali Soci hanno il fax e la posta elettronica e quale modalità di invio del bollettino ogni Socio preferisce. L'indagine prosegue con la compilazione nel bollettino e facendo compilare il questionario durante le riunioni.

Si sta seguendo con attenzione l'aggiornamento costante del sito del Club e si sta verificando l'adeguatezza hardware e software del PC per garantire il buon funzionamento del servizio e-mail e della trasmissione dei fax.

Si propone infine qualche modifica grafica al bollettino, adeguandola il più possibile allo stile grafico "informatico".

Si intende inoltre attivare una struttura redazionale che arricchisca il bollettino anche con segnalazioni più descrittive delle iniziative degli altri Club.



il gruppo felsineo

BOLOGNA

Martedì 12 dicembre, ore 20,15 Royal Hotel Carlton ,con fam. ed osp. Relatori: Mohamed Ben Ali – Console Generale del Marocco e Avv. Umberto Fratta – Console Onorario di Francia. Tema: “ I flussi migratori e il ruolo dei Consolati”.

Martedì 19 dicembre, ore 19,45 Royal Hotel Carlton , con familiari ed ospiti. Festa degli auguri di Natale. Prima della cena avrà luogo un breve concerto eseguiti dall’Ensemble da Bach a Bartok, con la direzione del M.o Massimo Mercelli. Verranno eseguite musiche di Mozart, Boccherini, Bach.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 12 dicembre, ore 20,15 Jolly Hotel – con familiari ed ospiti. Relatore: Ing. Pier Luigi Bottino.Tema: “La scoperta dell’antico porto della Porta Galliera”.

Sabato 16 dicembre, ore 11,30 – visita alla Torre dell’Arengo – guidata dall’Ing. Bottino.

Martedì 19 dicembre, ore 20,15 Jolly Hotel – Cena per soci, familiari ed ospiti al Golf Club di Crespellano

BOLOGNA EST

Giovedì 14 dicembre, ore 20,15 da “Nonno Rossi” – con familiari ed ospiti. Festa degli auguri.

Giovedì 21 dicembre, ore 18,30 Cattedrale di S. Pietro. Giubileo per i rotariani bolognesi (per chi lo desidera)

BOLOGNA NORD.

Mercoledì 13 dicembre la riunione è annullata e sostituita da:

Venerdì 15 dicembre, ore 20,15 Jolly Hotel - con familiari ed ospiti. Festa degli auguri.

BOLOGNA SUD

Martedì 12 dicembre, ore 20,15 da “Nonno Rossi” con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Marco Leonelli – direttore de “Il Resto del Carlino”. Tema: “Vivere il Presente: Quotidiani e New Media”.

Sabato 16 dicembre, ore 20,15, da “Nonno Rossi” con familiari ed ospiti. Festa degli auguri.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 14 dicembre, ore 20,30 – rist. Giardino - con familiari ed ospiti. Festa degli auguri.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Sabato 18 dicembre, ore 20,15 Park Hotel Pianoro con familiari ed ospiti. Festa degli auguri..

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 13 dicembre, ore 20,00 da “Nonno Rossi” con familiari ed ospiti. Cena degli auguri..